


Tipologia:	COMUNICAZIONE			 ASSOCIAZIONE IMPRESE SCOMMESSE E GIOCHI
Protocollo:	2002211	Data:	10.02.2011	
Oggetto:	PMI, ACCORDO SULLA PROROGA DI SEI MESI PER LA MORATORIA DEI DEBITI			

PMI, ACCORDO SULLA PROROGA DI SEI MESI PER LA MORATORIA DEI DEBITI

Gentile Associato,

Si suggerisce agli Associati di **verificare con i propri consulenti fiscali** l'interesse per la propria azienda circa la possibile proroga di sei mesi dell'accordo – scaduto lo scorso 31 gennaio 2011 – che permette alle piccole/medie aziende (meno di 250 dipendenti e con fatturato minore di euro 50 milioni) di accedere alla moratoria di un anno prevista dall'"*avviso comune*" siglato il 3 agosto 2009, che prevede:

- la sospensione per dodici mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- la sospensione per dodici mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing "immobiliare";
- la sospensione per sei mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing "mobiliare";
- l'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili;
- l'allungamento a 120 giorni delle scadenze del credito a breve termine stipulato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs 385/1993 (credito agrario di conduzione), così come previsto nell'integrazione all'Avviso Comune del 23 dicembre 2009.

L'intesa di massima, che permette di preservare il dialogo e il clima di collaborazione tra le imprese, il sistema bancario e il governo, prevede strumenti utili ad accompagnare le aziende nel percorso di uscita dalla crisi e favorisce iniziative di crescita e di sviluppo, basandosi sui seguenti punti:

1. le piccole e medie imprese che non hanno ancora usufruito della moratoria avranno la possibilità di chiedere, **fino al 31 luglio 2011**, una moratoria di un anno;

La presente comunicazione, comprensiva di allegati, è indirizzata esclusivamente ai destinatari specificati. L'accesso, la divulgazione, la copia o la diffusione sono vietate a chiunque altro ai sensi delle normative vigenti, e possono costituire violazione penale. In caso di errore nella ricezione, il ricevente è tenuto a cestinare immediatamente il messaggio, dandone conferma al mittente a mezzo fax o e-mail..

2. le imprese che hanno già usufruito della moratoria avranno la possibilità di prolungare la durata del loro mutuo di due anni per i finanziamenti chirografari e di tre anni per i finanziamenti ipotecari, con conseguente riduzione dell'importo della rata. L'operazione avverrà senza meccanismi automatici ma a seguito di valutazione bancaria sulle necessità effettive delle imprese;
3. le aziende che richiederanno l'allungamento del mutuo e vorranno tutelarsi dal c.d. *rischio tasso* potranno richiedere alla banca di valutare la possibilità di passare da un tasso variabile ad uno fisso o di disporre un tasso variabile con "cap" (*tasso massimo applicabile predefinito*);
4. le banche si impegneranno a favorire la capitalizzazione aziendale; in altri termini, a fronte dell'immissione di nuovo capitale in azienda, da parte degli imprenditori, verrà prevista la concessione di finanziamenti bancari in misura ad esso proporzionale.

Si prevede che i tempi di formalizzazione dell'accordo definitivo saranno abbastanza rapidi, in considerazione del fatto che il Ministero dell'Economia ha convocato per mercoledì 16 febbraio le parti per la firma dell'accordo.

Non appena l'accordo definitivo sarà siglato, verrà predisposta una nuova circolare.

Cordiali saluti.

ASSOSNAI
La Segreteria